

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 2417 DEL 2016

Oggetto: Tribunale Regionale delle Acque di Palermo – ricorso notificato da Rosa Rosario+1 c/ il Consorzio di Bonifica 5 Gela + 3 – Costituzione in giudizio e affidamento incarico legale .

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di gennaio in Palermo nella sede del CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO, il sottoscritto Calogero Paolo Mascellino, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 5 – Gela ai sensi del D.A. n. 43/GAB del 03/08/2015.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

Premesso

- che in data 24/12/2015 è stato notificato via pec al Consorzio di Bonifica 5 Gela ricorso avanti il Tribunale Regionale delle Acque di Palermo da Rosa Rosario e Amato Giuseppe contro la Regione Siciliana-Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, nonché l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente, la Raffineria di Gela e il citato Consorzio di Bonifica 5 Gela, per l'udienza del 01/02/2016;

- che tale ricorso è inerente agli eventi alluvionali del 10,11 e 12 marzo 2012 in zona di Acate (Rg) durante i quali si verificò la esondazione del fiume Dirillo ed è finalizzato dalle parti ricorrenti preliminarmente a dichiarare l'utilizzabilità delle CTU svoltesi in via preventiva avanti i Tribunali di Ragusa e di Gela e a disporre nuova CTU collegiale per verificare le cause, nonché i danni ingenti; nel merito per l'accertamento delle responsabilità nella causazione di danni stimati nell'ammontare complessivo di € **1.045.250,30** oltre accessori e la condanna al loro risarcimento nei confronti dei soggetti a vario titolo chiamati in giudizio in concorso causale tra loro. Così il Consorzio di Bonifica 5 Gela sarebbe stato chiamato in giudizio da controparte in quanto proprietario dell'opera di presa d'acqua, ritenuta quest'ultima altra potenziale causa per diversi motivi espressi.

Vista la consortile prot. n. 3208 del 30/12/2015, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 Gela nell'informare il sottoscritto Commissario Straordinario del suddetto ricorso, propone di resistere in giudizio ritenendo infondati i motivi in esso espressi.

Vista la relazione dell'Area Agraria e Tecnica che esclude ogni responsabilità del Consorzio, rimessa con nota del 07/01/2016 con allegati elaborato grafico con l'ubicazione dei fondi danneggiati ed elenco delle ditte ricorrenti.

Vista la proposta dell'Area competente di adozione del presente atto all'uopo predisposto.

Preso atto che presso il suddetto Consorzio non risulta prevista avvocatura interna che possa rappresentare l'Ente nei giudizi civili, penali e amministrativi in cui quest'ultimo si trovi legittimato attivo ovvero passivo.

Rilevato che qualora sorga l'esigenza della rappresentanza, della tutela e della costituzione dell'Ente in giudizio, si rende quindi necessario ricorrere al patrocinio di un avvocato esterno abilitato all'esercizio della professione.

Richiamato il generale orientamento della Corte dei Conti (fra le altre, deliberazione n. 19/2009/PAR Sezione di controllo della Basilicata) e del Consiglio di Stato (fra le altre, sentenza 11 maggio 2012, n. 2730), in base al quale l'incarico alla difesa in giudizio di una pubblica amministrazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma nel novero dei contratti d'opera ex art. 2230 e seguenti del Codice Civile, ed è pertanto conferibile in via diretta.

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011, nella quale si conferma, ai fini dell'applicabilità delle disposizioni in tema di tracciabilità, la necessaria distinzione fra l'appalto di servizi legali, di cui all'Allegato II B, del D. Lgs. n. 163/2006, considerabile un vero e proprio appalto di servizi, e la difesa giudiziale posta in essere dal professionista, inquadrabile, invece, come un mero contratto d'opera intellettuale.

Ritenuto a tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio di resistere in sede giudiziale al ricorso in oggetto, entro i termini di legge, nominando un legale di fiducia esterno individuato nella persona dell'Avv. MARIA GIUSEPPA RANDAZZO, che interpellato al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità; all'uopo stabilendo il compenso pari ad un importo complessivo lordo per l'intera attività di € 5000,00 (leggasi CINQUEMILA/00 EURO) omnia comprensivo di accessori di legge e anche di spese, ed altresì disponendo che il compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio, previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.

Ritenuto altresì di nominare sin da ora in veste di propri periti di parte il Dott. Agr. Gaetano Petralia dell'Area Agraria unitamente e disgiuntamente all'Ing. Salvatore d'Arma dell'Area Tecnica, affinché assistano alle operazioni peritali disposte dal Tribunale in caso di ammissione di nuova CTU, rappresentando in tale veste quanto di utile alle ragioni dell'Ente.

Con il parere consultivo positivo del Direttore Generale Dott. Vincenzo Caruso.

Senza la partecipazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, del Collegio dei Revisori dei Conti scaduto il 18/05/2015 ai sensi del Decreto Assessoriale n. 570/2012.

Visto lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.

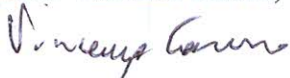
Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

DELIBERA

- I. **la costituzione in giudizio** del Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere al ricorso avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo, notificato in data 24/12/2015 da Rosa Rosario e Amato Giuseppe contro il citato Consorzio, oltre la Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, nonché l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente e la Raffineria di Gela.
- II. **Conferire** per quanto sopra mandato difensivo all'Avv. MARIA GIUSEPPA RANDAZZO con studio legale in PALERMO via GENERALE ARIKONDI n. 2/Q, a costituirsi in giudizio ed esplicitare tutte le istanze, difese ed eccezioni più opportune.
- III. **Stabilire** per il suddetto Avvocato che il compenso professionale ammonta ad un importo complessivo lordo di € 5.000,00 (leggasi CINQUEMILA/00 EURO) omnia comprensivo anche di spese e accessori.
- IV. **Disporre** che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio, previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.
- V. **Impegnare** la superiore somma sul cap. 150 del bilancio.
- VI. **Liquidare e pagare** quanto a corrispondersi per compenso a saldo o per acconto spese previa presentazione di fattura da parte del Legale.
- VII. **Nominare** sin da ora in veste di propri periti di parte il Dott. Agr. Gaetano Petralia dell'Area Agraria unitamente e disgiuntamente all'Ing. Salvatore d'Arma dell'Area Tecnica, affinché assistano alle operazioni peritali disposte dal Tribunale in caso di ammissione di nuova CTU, rappresentando in tale veste quanto di utile alle ragioni dell'Ente
- VIII. **Trasmettere** copia del presente atto al Settore Affari Generali e all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti successivi di competenza, nonché all'Addetto per la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Consorzio.
- IX. **Sottoporre** il medesimo ai controlli per legge previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Calogero Paolo Mascellino)



